

AUTUNNO

29  
**SETTEMBRE**  
2019

# *La Bacheca*

*Bollettino interno della Chiesa Cristiana Evangelica di Via Glauco, n. 8 (CT)*

DIO...VI DARA' ANCHE  
LA VIA PER USCIRNE

————— 1 Corinzi 10:13 —————

La BIBBIA  
ogni giorno

EXIT >

# Annunci

**Inizio anno Scuola Domenicale via Glauco.** Lo staff della SD è lieto di comunicarvi la data d'inizio del nuovo anno scolastico 2019/2020. Le lezioni avranno luogo negli stessi locali di via Glauco, a partire dalla prima domenica di Ottobre (06/10), e si svolgeranno durante il culto di ogni domenica mattina. Non mancate.

**Domenica 13 ottobre 2019 alle ore 12.30 in via Glauco,** presentazione progetto "Introduzione al ministero". Inizieremo con una semplice agape e subito dopo vi sarà la presentazione. Viviamo in un tempo importante dove vi è la necessità di alzarsi e servire il Signore con tutto il cuore. All'interno della comunità vi è la necessità di tanti operai che sotto la guida dello Spirito Santo sappiano assumersi responsabilità, compiti e che siano ben preparati all'opera del ministero. Ognuno può fare la differenza in questa generazione! Ti aspettiamo!

**Nel mese di Novembre,** piacendo al Signore, svolgeremo i battesimi. Chiunque desidera battezzarsi in acqua può dare il proprio nominativo al pastore. Grazie

## Buon Compleanno

Federico V. 29/09

Mario M. 03/10

Mario M. 04/10

Francesca L. 04/10

Sara R. 05/10

## Scuola Domenicale

Domenica 6 Ottobre

### Classe Prescolari (3-5 anni)

Pinga G.

### Classe Scolari (6-7 anni)

Deborah C.

### Classe Adolescenti (8-13 anni)

Loredana P.



## Turno delle Pulizie

Dal 30/09 al 06/10

Santina - Giusy



## Venerdì 20

“entrare nell’alto solai” questo è ciò di cui abbiamo parlato stasera leggendo i versi dal libro degli Atti 1:12-26. La domanda che si siamo posti subito è stata:” siamo disposti ad entrare?” “Allora essi tornarono...” Non era la prima volta che si incontravano in quel luogo ma stavolta vi era l’attesa di qualcosa di nuovo, di una nuova prospettiva, di un cambiamento. Aprirono quella porta in ubbidienza a quanto Gesù aveva detto loro, ed è proprio nel l’ubbidienza che nasce la nuova prospettiva. Ma nasce anche dalla chiara visione che avevano che era quella di attendere...in loro c’era il desiderio, la brama di ascoltare Dio. Siamo desiderosi di ascoltare Dio? In questi versi vediamo anche la prima forma embrionale dell’organizzazione della chiesa : 1) tutti, nessuno escluso, perseveravano concordi nella preghiera. Essere concordi è un elemento fondamentale nell’organizzazione spirituale della chiesa , accordarsi sul sentimento e sulle Parole di Gesù, avere una mente unica da seguire che è quella di Cristo. 2) ascolto dei fratelli che erano “guide” (v.15) ascoltare i fratelli che hanno un ministero riconosciuto da Dio è importante. Pietro non è l’unico ma in quel momento è colui che parla spinto dal Signore. Sostituire Giuda fu la prima questione che si trovano ad affrontare, sapevano che dovevano sostituirlo e così iniziarono a darsi delle linee guida, iniziando a dare delle caratteristiche che bisognava avere. Tutto ciò che fecero fu fatto in preghiera dove chiesero a Dio che fosse Lui a decidere. E chi non fu scelto non si offese, non si lamentò ma accettò la volontà di Dio. Vi era una vera sottomissione a Dio da parte di ognuno di loro.

## Domenica 22

Stamattina il fratello Davide ha continuato sul tema della crescita della chiesa e in particolare ha letto in I Samuele 13:19-23. “Affilate le vostre armi” questa è la parola di oggi, che prende spunto proprio dall’esperienza fatta dal popolo d’Israele e che ci viene raccontata in questi versi. I filistei erano acerrimi nemici di Israele e così progettaron di impedire a Israele di costruire spade e lance. In Israele non c’erano fabbri e così si rivolgevano ai filistei per tutto ciò che riguardava armi, attrezzi da lavoro ecc. Questa cosa piano piano condusse Israele a un grande impedimento le momento della battaglia. Oggi è in atto il tentativo sempre più forte di impedirci di vivere una vita fruttuosa nel Signore. Piccole cose che a poco a poco ci bloccano e non ci fanno muovere e gioire liberamente. Possono essere pensieri, affanni, situazioni economiche, malattie ecc. Israele si ritrovò proprio in queste condizioni e nel giorno della battaglia nessuno possedeva una spada o una lancia per combattere ... queste erano tutte in mano dei filistei. Le nostre armi spirituali sono la preghiera, la Parola di Dio, l’amore, la consacrazione...sono queste che dobbiamo avere e l’unico che può “affilarle” è Dio , gli altri cercheranno in tutti i modi di togliercele. Guarda le tue mani ci sono armi in esse? Sono mani piene o vuote? Nel v. 23 vediamo che nel frattempo i filistei uscirono a occupare... Mentre gli israeliti stavano “tranquilli” loro prendevano possesso di territori. Il tempo passa tra problemi, difficoltà ecc e nel frattempo perdiamo “terreno” perché stiamo trascurando di affilare le nostre armi. Nehemia aveva tanti che gli andavano contro, tanti che in tutti modi volevano impedire che i lavori di ricostruzione andassero avanti, ma malgrado ciò non interruppero mai il lavoro ma

continuarono...con una mano lavoravano e nell'altra tenevano la spada. C'è bisogno di uomini e donne che non guardano alle difficoltà delle situazioni ma che guardano alla potenza di Dio. Nessuna cosa ci può impedire di crescere e di fare la volontà di Dio!

**POMERIGGIO** Il fratello Davide in continuità con il tema della crescita oggi pomeriggio ha parlato sulla consapevolezza della chiamata di Dio, partendo da alcuni versi in Is. 45:1-8. "Io ti ho chiamato per nome..."v.4 Dio conosce il nostro nome, ci conosce personalmente non siamo numeri o anonimi ma Dio ci conosce intimamente, Lui conosce il nostro passato, il nostro oggi e il nostro futuro. La Sua chiamata non è legata a ciò che noi sappiamo fare, Lui guarda al cuore, pensiamo a Abramo, Mosè, Davide, Samuele...Dio chiama e non segue parametri umani per scegliere chi chiamare. Dio chiama secondo la Sua sapienza e sovranità, noi siamo vasi di terra e possiamo solo dare gloria a Lui quando riconosciamo che Lui ci ha chiamati. Possiamo scegliere di rinunciare o di rispondere alla Sua chiamata ma quest'ultima certamente è la scelta migliore da fare. Sia la mattina che nel pomeriggio abbiamo condiviso la Cena del Signore, come sempre sono momenti importantissimi di comunione per la chiesa. Lunedì 23 l'incontro di questo pomeriggio l'abbiamo dedicato alla preghiera rivolta in particolare alla ricerca di una pienezza dello Spirito Santo sulle nostre vite e sulla chiesa. Abbiamo trascorso momenti di comunione bellissimi ed è stato straordinario il sentimento comune e unitario che è venuto fuori da questo incontro: noi bramiamo vedere di più della potenza del Signore nel nostro mezzo, nelle nostre vite, nelle nostre famiglie....Dio non è cambiato!

### **Mercoledì 25 Adrano**

Il pastore Davide Ciaccio ci ha portato la Parola in riferimento a Lamentazioni 2. Il verso 19 recita: "Spandete come acqua il vostro cuore davanti alla faccia del Signore"! È necessario comprendere come questa frase sia rivolta a noi dal Signore per aiutarci a risolvere le nostre situazioni più difficili, al fine di trovare la chiave per la loro soluzione...Il versetto 13 parla di una Gerusalemme ferita, colpita, sanguinante allo stesso modo in cui le ferite sono le condizioni più difficili della nostra vita: relazioni personali che hanno causato in noi traumi per tanti anni, delusioni, errori e tanto altro. Allora quale sarà la soluzione? Spandere il nostro cuore davanti alla faccia del Signore! Il verso 14 parla di profeti che davano false illusioni e seducevano la gente con una illusoria e falsa spiritualità. Anche oggi si corre il pericolo di vivere una vita spiritualmente vuota e povera, permeata di religiosità vana e apparente. Quale potrà essere allora la soluzione per una vita apatica e superficiale? Spandere il nostro cuore davanti alla faccia del Signore! Al verso 15 è palese il decadimento di Gerusalemme che anziché essere simbolo di bellezza perfetta e di gloria, era divenuta la città insignificante derisa da tutti i passanti e dai suoi nemici. Alcune volte perdiamo di vista il progetto di Dio allontanandoci da Lui invece di guardare le meraviglie che Egli ha in serbo per noi. Quale sarà allora la soluzione? Spargere il nostro cuore davanti alla faccia del Signore! Al v.16 riemerge il linguaggio che è proprio del nemico che si rallegra perché pensa di aver vinto nella nostra vita vedendoci abbattuti e senza speranza quando invece dovremmo rimanere forti. Ma cosa significa " Spandere il nostro cuore davanti al Signore"? Non si tratta di una semplice preghiera! Si tratta piuttosto di un momento in cui abbiamo forte la volontà di non lasciare che il nostro cuore rimanga indurito a causa dei nostri problemi e difficoltà. Di un momento in cui è più che mai urgente recuperare ciò che abbiamo perso. Il momento di versare sull'altare quello che ci preme nel cuore e di "scioglierci" davanti al Signore. Il momento di piangere davanti all'Eterno lacrime sincere. Dobbiamo uscire fuori da una preghiera rituale e bramare la Sua grazia. Fortificarci nella fede e ri-acquistare il coraggio e il vigore che avevamo perso. Bisogna passare più tempo alla presenza di Dio, alzando le nostre braccia. " Spandere il nostro cuore" perché questo è il cuore che piace a Dio.



# PRAYER WALL

Ecco alcune richieste di preghiera

Per la nostra nazione: **L'ITALIA!**

Per **il marito di Maria M.** (problemi di salute)

Per **Mariella Di P.** (problemi di salute)

Per **Basilio G.** (problemi di salute)

Per **Pippo S.** (situazione clinica molto grave)

Per **Enza R.** (problemi di salute)

Per **Gaetano A.**

Per **Gioel Z.** (5 anni problemi di salute)

Per **Fabio C.**

Per **Natascia G.** (prossimo intervento)

Per **Simona** (per la sua conversione)

Per **Salvo C.** (missione in Libano)

Per **Marco P.** (per la sua conversione)

Per **Francesca G.** (problemi di salute)

Per **Agata N.** (problemi di salute)

Per **Gaetano V.** (problemi di salute)

Per **Angelo C.** (fuori per lavoro)

Per **Gianni S.** (problemi di salute)

Per **Salvatore e Lesya** (problemi di salute)

Per **Giovanni L.** (depressione)

Per **Agata N.**

Per **Nuccio P.** (problemi di salute)

Per **Cetty S.** (prossimo intervento)

Per **Luigi C.** (prossimo intervento)

E la lista non finisce qui... Segnala la tua richiesta di preghiera alla Segreteria.

Molto puo' la preghiera!



# *Dio risponde secondo la Sua volontà*

DIO risponde secondo la Sua volontà...leggi è importante questa testimonianza. Vedi perché alla fine. Il dottor Ahmed, specialista oncologo, venne invitato per presenziare ad un importante convegno in un'altra città, per ricevere un premio nel campo della ricerca medica. Entusiasta, si imbarcò su di un aereo, ma dopo 2 ore dal decollo ci fu un atterraggio di emergenza presso l'aeroporto più vicino a causa di un problema tecnico. Per paura di non essere presente e fare in tempo per la conferenza, andò alla reception per informazioni, gli venne detto che c'era un'attesa di 10 ore per il prossimo volo e poter raggiungere la sua destinazione. Affittò una macchina per andare al convegno, mettendosi così in viaggio, ci sarebbero volute 4 ore, ma improvvisamente iniziò una forte tempesta, la pioggia rendeva difficile la strada, facendogli perdere di vista lo svincolo che lo avrebbe portato a destinazione.

Guidando sotto la pioggia incessante e su una strada deserta, iniziò a sentirsi stanco ed affamato, iniziando freneticamente la ricerca di qualche segno di civiltà! Improvvisamente, vide una piccola casa che cadeva a pezzi, si fermò e bussò alla porta, una donna venne ad aprirgli, le spiegò la sua situazione e le chiese di poter usare il telefono, ma la stessa gli disse che in casa non avevano il telefono, e cortesemente lo invitò ad entrare in casa fino al miglioramento del tempo. Il medico affamato ed esausto accettò l'invito e la signora gli offrì qualcosa da mangiare e bere. Le chiese se volesse unirsi a lei in preghiera, ma lui rifiutò, perché credeva nel duro lavoro e non nelle preghiere. Seduti al tavolo, iniziarono a sorseggiare il tè, il dottore osservò la donna andare molte volte attorno ad una culla di un bambino. Ebbe la sensazione che la donna avesse bisogno di aiuto e le chiese prontamente se Dio conoscesse il suo bisogno e se mai avesse ascoltato le sue preghiere. Lei rispose che il figlio nella culla era ammalato di cancro, erano stati invitati a consultare il dottor Ahmed che avrebbe potuto curarlo, ma non avendo abbastanza denaro non potevano pagare il suo onorario.

La donna disse che: "DIO non aveva ancora risposto alle sue preghiere, ma era certa che un giorno DIO AVREBBE CREATO UNA VIA D'USCITA!!!" Lei aggiunse che non permetteva alle sue paure di superare la sua fede. Stordito e senza parole il dottor Ahmed cominciò a piangere!!! Fù costretto a dire: "DIO E' GRANDE!", ricordò alla donna tutta la sequenza di eventi cattivi: guasto all'aereo, il temporale, come perse la strada. Tutto ciò era accaduto perché DIO RISPONDE ALLE PREGHIERE, dando al dottore la possibilità di uscire dalla schiavitù del materialismo nell'inseguire una carriera, donando un pò del suo tempo, nell'aiutare una povera donna, che non aveva nulla, se non lo sperimentare la potenza della preghiera!!! CHE MERAVIGLIOSO E GRANDIOSO DIO! DIO non può rispondere alle nostre preghiere a modo nostro, LUI lo farà alla Sua maniera. Dietro le quinte muoverà: uomini, ritardi, eventi atmosferici, circostanze, al fine di darci il meglio! Dobbiamo insistere nella preghiera e resistere, nell'attesa che DIO possa rispondere, certi che: "il nostro PADRE CELESTE lo farà in maniera sorprendente!" Prego che questa meravigliosa storia risvegli in ognuno di noi il desiderio di pregare di più e con fervore!!!

# Gesù sta passando

“Il giorno seguente, mentre Giovanni stava con due suoi discepoli, GESÙ PASSÒ DI LÌ. Giovanni lo guardò attentamente, poi esclamò: «Ecco l’Agnello di Dio!». A queste parole i due discepoli di Giovanni si misero a seguire Gesù” (Giov.1:35-37)

Il brano ci dice che Gesù passava e subito due discepoli del Battista Lo seguirono ... consideravo che ci sono momenti – forse unici e meravigliosi - in cui Gesù passa dalle nostre zone ... forse passa proprio davanti a noi, alla nostra casa ... lì dove lavoriamo, operiamo ... ma stranamente non si ferma...non ci chiama... non fa alcun cenno ... non ci viene incontro, non si trattiene a conversare con noi, non vuol discutere e ne vuole convincerci. Lui passa ... Lui tira dritto per la propria strada!

Riflettevo che spesso noi vogliamo “accaparrarci i favori” di Gesù. Vogliamo che sia solo nostro ... che appartenga solamente al nostro movimento, alla nostra comunità ... talvolta siamo così ansiosi, egoisti, asfissianti, pesanti, opprimenti ... vorremmo fermare Gesù, vorremmo trattenerLo e far sì che Egli converga su noi la Sua attenzione, il Suo impegno, la Sua bontà! Vorremmo bloccarLo ed amabilmente sederci a tavolino con Lui:

- Ed esaminare la nostra situazione ... MA NON C’È TEMPO!
- Ponderare sul da farsi ... MA È TROPPO TARDI!
- Rinviare e riflettere come è meglio fare ... MA ORA SI DEVE SOLO DECIDERE!
- Semmai vorremmo dirGli se può ripassare, se ci può dare un’altra occasione, una seconda possibilità: per capire – per valutare – per giudicare

... MA È IMPOSSIBILE.

Egli passa ora ... mentre leggi ... proprio in questo momento il Signore sta passando davanti ai tuoi occhi spirituali, alla tua mente, al tuo cuore ... e come allora Egli sta parlando ... forse sta parlando proprio di te e di me perché ci ha visto. Sbrighiamoci perché non Lo possiamo fermare ... Egli deve proseguire ... deve andare avanti ... possiamo fare solo una cosa, prendere solo una decisione: andarGli dietro così come fecero i due discepoli di Giovanni Battista!

*Rubrica a cura di Luigi C.*

# IL CORPO DI CRISTO

*“Poiché, come in un solo corpo abbiamo molte membra e queste membra non hanno tutte la medesima funzione, così anche noi, pur essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo e ciascuno per la sua parte siamo membra gli uni degli altri.” (Romani 12:4-5)*

Giorni fa meditavo questo passo della Parola di Dio e mi sono resa conto della ricchezza del suo contenuto e di quanto poco valore diamo a queste parole. Paolo scrive direttamente ai Romani, esortandoli, all’inizio del capitolo 12, a servire Dio ed offrire i loro corpi come sacrificio vivente per la Sua opera. Infatti, solo se offriamo tutti noi stessi come sacrificio a Dio, possiamo essere più vicini a Lui e ascoltare e compiere la Sua volontà! Quale privilegio, conoscere la volontà del nostro Dio, lo stesso Dio che ha creato i cieli sopra di noi e la terra sulla quale giacciamo! Ma adesso la domanda è: Come possiamo servire Cristo? Dal verso 3 dello stesso capitolo, Paolo esorta i cristiani ad essere umili! “non valutatevi più di quanto è conveniente valutarsi, ma valutatevi in maniera da avere di voi una giusta valutazione, ciascuno secondo la misura di fede che Dio gli ha dato”. Essere umili davanti a Dio, sottometterci senza esitazione alla Sua volontà! Quante volte abbiamo preferito esaltare noi stessi piuttosto che l’opera di Dio? Quante volte abbiamo preferito mettere noi al primo posto e decidere da noi stessi senza ascoltare la voce di Dio, il Suo sussurro dolce come miele ma determinato come un fulmine? E’ vero, non è semplice, e Paolo lo puntualizza successivamente nel verso 4. Paolo ci dice “Io so fratelli, è difficile sottomettere noi stessi agli altri, essere umili e non fare di testa nostra, ma dovete farlo! E sapete perché? Perché siete membra di uno stesso corpo!” Ciò che Paolo vuole mettere in rilievo qui è che tutti siamo parte del corpo di Cristo e tutti lavoriamo per lo stesso ministero! Con tutte le differenze che abbiamo, Dio ha dato a ciascuno di noi un compito, “Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo” (Matteo 28:19-20). Gesù ha dato dei doni a ciascun membro del Suo corpo. Ed ogni singolo dono, seppur diverso, punta al raggiungimento del più grande compito che Lui stesso ci ha dato: andare e ammaestrare tutte le nazioni! Ma questo possiamo farlo solo se stiamo insieme, connessi da Cristo, un legame che mai nessuno potrà spezzare, concordi nello stesso obiettivo e desiderosi di umiliarci e sottometterci gli uni e gli altri per il servizio del nostro Signore. Quindi voglio incoraggiarvi con questa piccola riflessione! Amiamoci gli uni e gli altri, umiliamoci e serviamoci come Cristo ci ha serviti! Manteniamo forti quei legami che tengono unito il corpo di Cristo! Perché, nelle nostre differenze, ciascuno di noi è FONDAMENTALE per il lavoro dell’intero corpo, per il raggiungimento del più grande compito lasciatici dal nostro Salvatore! Abbiamo bisogno di una chiesa attiva, che smuove, che combatte, che prega!



*Rubrica a cura di Federica C.*







1parol@xoggi

# Meditazioni

*Sentirsi abbandonati.*

*Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? Matteo 27:46*

*Nel libro Le lettere di Berlicche, C. S. Lewis narra di una conversazione immaginaria tra un diavolo anziano e un diavolo giovane, in cui discutono sul modo migliore di tentare un cristiano.*

*I due diavoli desiderano distruggere la fede in Dio del credente.*

*“Non ingannarti,” dice il diavolo più anziano all’apprendista. “La nostra causa è in maggior pericolo soprattutto quando un essere umano... si guarda intorno e scorge un universo dal quale ogni traccia di Lui sembra essere svanita, e si chiede perché è stato abbandonato, e tuttavia continua a ubbidire”.*

*La Bibbia ci dà molti esempi di persone che hanno agito con fede nonostante si sentissero abbandonati.*

*Abramo ebbe la sensazione che la promessa fattagli riguardo a un erede fosse ormai dimenticata. Gen15:2*

*Il salmista si sentì ignorato nel suo dolore .Salm10:1*

*Le sofferenze di Giobbe erano talmente grandi che egli pensò che Dio lo avrebbe perfino ucciso. Giobbe13:15*

*E dalla croce, Gesù gridò: “Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?Mat27:46.*

*Eppure, in ognuno di questi casi, Dio si dimostrò fedele.*

*Anche se satana vuole farti credere che sei stato abbandonato, Dio è lì con te.*

*Egli non abbandona mai i suoi. “Perché Dio stesso ha detto: «Io non ti lascerò e non ti abbandonerò.Ebrei 13:5*

*Così noi possiamo dire con piena fiducia: «Il Signore è il mio aiuto; non temerò. Che cosa potrà farmi l'uomo?*

*Dio è vicino, nonostante le nostre paure, sempre*

---



# PER NON DIMENTICARE L'ASCENSIONE

Era l'ura di la so partenza, li cori si sintevunu spizzari.  
Sintevunu duluri n'ta lu cori, comu tanti figghi abbannunati.  
Tutti l'occhi erunu vagnati, ed erunu tutti addulurati.  
Gesù li cunfurtava, e ci dicia: "Non cianciti chiù pi mia.  
E utili ca n'celu mi ni vaiu. Tornu di novu e vi pigghiu cu mia.  
Pigghiativi cura di l'opira mia. Mentri ca Iddu li benidicia,  
di la terra Gesù fu elivatu, e di l'angili n'celu purtatu,  
finu ca n'ta la nuvola ha scumparutu.  
Du omini all'apostoli cian'aparatu.  
"Curaggu, ca non è pi sempri sparutu.  
Torna di novu si c'è tuttu risturatu.  
Cu gloria, maistà e gran gridu,  
vi rapisci cu Iddu all'altu lidu".  
Ora tutti erunu radunati m'preghiera, e tutti urdinati.  
Lu Spiritu Santu scisi cu forti ventu  
e li cunsulau tutti n'ta mumentu.

## **Preghiamo intensamente per:**

ANNA – ROBERTA – DAVIDE – CHRISTIAN – GUIDO – GAETANA – NERINA – EMANUELA – FRANCESCO – DOMENICO – SANDRA – NATALIA – MARIA – MARCELLO – MIMMA – ROSETTA – MASSIMO – MIMMO – MARIELLA – ROSY – SALVO – CARMELO – SANTINA – CHIARA – ROSARIA – LINDA – GIANFRANCO – TONY – I RAGAZZI NIGERIANI - LORENZO

## **Per tutto il gruppo di Adrano**

## **Un dono per tutti**

Per la famiglia P. Nuccio, Franca, Marianna, Gianfranco.




**Che il profumo soave di Gesù Cristo possa inebriare tutti loro.**



*Rubrica a cura di Francesca D.*

# Questa Settimana

Dal 30/09 al 06/10

- ▶ **Lunedì 30 Ore 17:30**  
Meditazione della Parola
- ▶ **Martedì 01 Ore 19:30**  
Culto al Signore - S. M. La Stella
- ▶ **Mercoledì 02 Ore 19:00**  
Culto al Signore - Adrano
- ▶ **Giovedì 03 ore 19:30**  
Prove di musica
- ▶ **Venerdì 04 ore 20:00**  
Culto al Signore - Via Glauco
- ▶ **Sabato 05 Ore 19:30**  
Riunione dei Giovani
- ▶ **Domenica 06 ore 10:00**  
Culto al Signore e Scuola Domenicale
- ▶ **Domenica 06 Ore 18:00**  
Culto al Signore

viaglauco.it  @viaglauco  via glauco 

@ViaGlauco  segreteriaviaglauco@yahoo.it 

IT49 E 05034 16913 000000014371 